



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI
Direzione Investimenti, Manutenzione Immobili e Impianti
Via Università, 40 -09124 Cagliari

AFFIDAMENTO SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA RELATIVI ALL'ADEGUAMENTO DI STRUTTURE
UNIVERSITARIE AI FINI ANTINCENDIO

CAPITOLATO AMMINISTRATIVO

LOTTO N. 1

Rettorato
Castello
Cittadella dei Musei

LOTTO N. 2

Campus Aresu
Presidi Ospedalieri
Polo Scientifico Biologico
Ponte Vittorio

LOTTO N.3

Campus S. Ignazio
Polo Ingegneria
Sa Duchessa

LOTTO N.4

Cittadella Universitaria di Monserrato: Blocco A
Cittadella Universitaria di Monserrato: Blocco E
Cittadella Universitaria di Monserrato: Blocco I
Cittadella Universitaria di Monserrato: Blocco L
Segreterie e CUS

LOTTO N.5

Cittadella Universitaria di Monserrato: Blocchi B, C, D
Cittadella Universitaria di Monserrato: Blocco F, G, H

Il Responsabile Unico del procedimento

Ing. Aresu Giuseppina



SOMMARIO

DEFINIZIONI

1	OGGETTO E IMPORTO DELL'APPALTO	6
2	DURATA DELL'APPALTO	6
3	REQUISITI SPECIALI DI PARTECIPAZIONE E MEZZI DI PROVA	6
3.1	REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE.....	6
3.2	REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA	10
3.3	REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALI.....	12
4	AVVALIMENTO.....	14
5	SUBAPPALTO.....	14
6	SOPRALLUOGO	15
7	CRITERI DI AGGIUDICAZIONE.....	15
7.1	CARTELLA "A" – CONTENUTO OFFERTA TECNICA	16
7.2	PRESCRIZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA.....	18
7.3	CARTELLA "B" – CONTENUTO OFFERTA ECONOMICA.....	19
7.4	MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELL'OFFERTA	20
7.5	CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA.....	20
8	ULTERIORI DISPOSIZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO.....	26
8.1	DOCUMENTI CONTRATTUALI.....	26
8.2	ONERI ED OBBLIGHI DERIVANTI DAL CONTRATTO	27
8.3	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	27
8.4	DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	28
8.5	SOSPENSIONE E PROROGA DEL SERVIZIO	28
8.6	MODIFICHE DEL CONTRATTO	29
8.7	TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	29
8.8	CORRISPETTIVO E CLAUSOLA DI REVISIONE.....	30
8.9	ANTICIPAZIONE.....	31
8.10	CONDIZIONI E MODALITÀ DI PAGAMENTO	31
8.11	PENALI.....	33



8.12	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	35
8.13	RECESSO.....	36
8.14	INCOMPATIBILITA' E SITUAZIONI DI CONFLITTO	36
8.15	PATTO DI INTEGRITA'	37
8.16	RISERVATEZZA	37
8.17	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	38
8.18	RESPONSABILITA' DELL'ESECUTORE E POLIZZA PROFESSIONALE	38
8.19	LINGUA UFFICIALE.....	40
8.20	RISOLUZIONE BONARIA DELLE CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE	40



DEFINIZIONI

Nel presente capitolato alle seguenti espressioni sono attribuiti i sotto riportati significati:

- a) CODICE: il Decreto legislativo 18 aprile 2006, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici (G.U. n. 91 del 19 aprile 2006) e s.m.i;
- b) REGOLAMENTO: il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE». (G.U. n. 288 del 10 dicembre 2010) e s.m.i., relativamente alle disposizioni che restano in vigore nel periodo transitorio di vigenza del Codice, nelle more dei provvedimenti previsti dal D.Lgs 50/2006;
- c) Linee Guida: atti emanati dall'ANAC secondo le disposizioni del Codice finalizzati a offrire indicazioni interpretative e operative agli operatori del settore (stazioni appaltanti, imprese esecutrici, organismi di attestazione) nell'ottica di perseguire gli obiettivi di semplificazione e standardizzazione delle procedure, trasparenza ed efficienza dell'azione amministrativa, apertura della concorrenza, garanzia dell'affidabilità degli esecutori, riduzione del contenzioso.
- d) TESTO UNICO SICUREZZA: il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., recante Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (G.U. n. 101 del 30 aprile 2008);
- e) D.M. Tariffe: il D.M. Ministero della Giustizia 17 giugno 2016, recante Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione, adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2006;
- f) D.M. Servizi ARCHING. Il D.M. M.I.T 2 dicembre 2016, n. 263, "Regolamento recante definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani professionisti, in forma singola o associata, nei gruppi concorrenti ai bandi relativi a incarichi di progettazione, concorsi di progettazione e di idee, ai sensi dell'articolo 24, commi 2 e 5 del decreto legislativo 18 aprile 2006, n. 50";
- g) D.M. M.I.T. 7 marzo 2018, n. 49: Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione».
- h) D.M. Ministero dell'interno 25 agosto 2022: Prescrizioni per l'attuazione, con scadenze differenziate, delle vigenti normative in materia di prevenzione degli incendi per i locali e le strutture delle università e delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica.
- i) CAD: Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- j) Servizi di Architettura e ingegneria e altri servizi tecnici: i servizi definiti dall'art. 3, comma 1, lett. vvvv del Codice, quali riservati ad operatori economici esercenti una professione regolamentata ai sensi dell'articolo 3 della direttiva 2005/36/CE;
- k) CAM edilizia: Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori di interventi edilizi di cui al Piano d'Azione Nazionale sul Green Public Procurement (PANGPP) approvato con Decreto del Ministro dell'Ambiente 11 aprile 2008, pubblicati in Gazzetta Ufficiale n. 183 del 6 agosto 2022;
- l) PATTO DI INTEGRITA': il documento adottato dall'Università degli Studi di Cagliari con delibera n. 96/16C del 29 giugno 2016, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- m) RUP: Responsabile unico del procedimento di cui all'art. 31 del Codice;



- n) DEC: Direttore dell'esecuzione del contratto di servizi di architettura e ingegneria di cui al Titolo III del D.M. M.I.T. 7 marzo 2018, n. 49;
- o) COMMITTENTE/STAZIONE APPALTANTE/AMMINISTRAZIONE/ATENEUM/UNIVERSITA': l'Università degli Studi di Cagliari;
- p) PARTECIPANTE/CONCORRENTE/INTERESSATO ALL'APPALTO: il soggetto in possesso dei requisiti interessato all'eventuale affidamento dell'appalto;
- q) AGGREGAZIONE DI RETE: le aggregazioni (di imprese, di professionisti, miste) di cui all'art. 45, comma 2, lettera f), del Codice. Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare d'appalto deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto. Le aggregazioni di rete sono classificabili quali:
 - a. Rete-soggetto, dotata di organo comune con potere di rappresentanza e ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5. L'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
 - b. Rete-contratto, dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5. L'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi.
 - c. Rete dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sprovvista di organo comune, oppure dotata di organo comune privo dei requisiti di qualificazione, ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5. L'aggregazione partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).
- r) OFFERENTE: il soggetto in possesso dei requisiti che ha presentato offerta per l'affidamento dell'appalto;
- s) PROFESSIONISTA/AFFIDATARIO/APPALTATORE/ESECUTORE/OPERATORE ECONOMICO/CONTRAENTE: la persona fisica o giuridica o le persone fisiche o giuridiche anche riunite o consorziate, incaricate dell'appalto;
- t) C.S.A.: il presente documento, contenente le norme generali di carattere amministrativo che disciplinano l'esecuzione dei servizi.



1 OGGETTO E IMPORTO DELL'APPALTO

Si rinvia ai paragrafi n. 2 del Documento preliminare di progettazione (DPP)

2 DURATA DELL'APPALTO

Le prestazioni dei lotti oggetto dell'appalto devono essere eseguite in fasi progettuali suddivise secondo le indicazioni del DPP, paragrafo n. 8.

3 REQUISITI SPECIALI DI PARTECIPAZIONE E MEZZI DI PROVA

3.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

1) **I professionisti**, singoli o associati, dovranno possedere i seguenti requisiti ex art. 1 del D.M. 263/16:

- a) essere in possesso di laurea in ingegneria o architettura o in una disciplina tecnica attinente all'attività prevalente oggetto del bando di gara, oppure, nelle procedure di affidamento di servizi che non richiedono il possesso di laurea, essere in possesso di diploma di geometra o altro diploma tecnico attinente alla tipologia dei servizi da prestare, nel rispetto dei relativi ordinamenti professionali; essere abilitati all'esercizio della professione nonché iscritti al momento della partecipazione alla gara, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitati all'esercizio della professione secondo le norme dei paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto;

come meglio specificati in successiva tabella n. 1 riepilogativa dei requisiti del gruppo di progettazione.

Al concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI dello stesso, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la



propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residente.

2) Le **società di professionisti, società di ingegneria, consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria**, anche in forma mista, **gli enti non a scopo di lucro ed in forma diversa dall'associazione/società di professionisti, i prestatori di servizi di ingegneria e architettura** identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi:

- dovranno essere iscritti alla C.C.I.A.A. per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Le società di professionisti dovranno possedere, altresì, i seguenti requisiti ex art. 2 del D.M. 263/16:

- organigramma aggiornato, che dovrà riportare l'indicazione delle specifiche competenze e responsabilità, comprendente i soggetti direttamente impiegati nello svolgimento di funzioni professionali e tecniche, nonché di controllo della qualità ed in particolare:
 - ✓ i soci;
 - ✓ gli amministratori;
 - ✓ i dipendenti;
 - ✓ i consulenti su base annua, muniti di partita I.V.A., che firmano i progetti o i rapporti di verifica dei progetti o fanno parte dell'ufficio di direzione lavori e che hanno fatturato nei confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA.

Le società di ingegneria dovranno possedere, altresì, i seguenti requisiti ex art. 3 del D.M. 263/16:

disporre di almeno un direttore tecnico in possesso dei seguenti requisiti:

- ✓ laurea in ingegneria o architettura o in una disciplina tecnica attinente all'attività prevalente svolta dalla società;
- ✓ abilitazione all'esercizio della professione da almeno dieci anni nonché iscrizione, al momento dell'assunzione dell'incarico, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti ovvero abilitazione all'esercizio della professione secondo le norme dei paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto;



- **organigramma** aggiornato che dovrà riportare l'indicazione delle specifiche competenze e responsabilità, comprendente i soggetti direttamente impiegati nello svolgimento di funzioni professionali e tecniche, nonché di controllo della qualità e in particolare:
- ✓ i soci;
 - ✓ gli amministratori;
 - ✓ i dipendenti;
 - ✓ i consulenti su base annua, muniti di partita I.V.A., che firmano i progetti, o i rapporti di verifica dei progetti, o fanno parte dell'ufficio di direzione lavori e che hanno fatturato nei confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA;
 - ✓ i lavoratori che svolgono la propria attività in qualità di lavoratori somministrati a condizione che, in coerenza con quanto previsto dalle Linee guida n. 1 in relazione ai collaboratori coordinati e continuativi, gli stessi abbiano prestato la loro opera per un periodo di almeno sei mesi e che la durata della prestazione sia compatibile con la tempistica di esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto (delibera ANAC n. 240 del 23/03/21).

Il concorrente non stabilito in Italia ma in un altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice, dovrà presentare dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Requisiti del gruppo di progettazione

Indipendentemente dalla forma giuridica assunta tutti i requisiti speciali di partecipazione sopra elencati dovranno essere soddisfatti dal gruppo di progettazione che svolgerà i servizi oggetto di affidamento.

Il gruppo di lavoro proposto dovrà essere costituito da un numero **non inferiore a 3** professionisti, compreso il coordinatore delle attività ai sensi dell'art. 24, comma 5, del Codice ed escluso il giovane professionista nei casi in cui è richiesto dalla legge. È ammessa la coincidenza di più figure professionali nella stessa persona fisica che sia in possesso dei requisiti richiesti diversificati in ragione delle diverse attività/prestazioni.

I ruoli (figure) professionali "minimi", richiesti per l'espletamento dei servizi oggetto di appalto, sono indicati nella tabella sottostante.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI

Direzione Investimenti, Manutenzione Immobili e Impianti

Via Università, 40 -09124 Cagliari

Tabella n. 1 – Riepilogo delle figure professionali e dei requisiti del gruppo di progettazione.

TABELLA RIEPILOGATIVA DEI REQUISITI DEL GRUPPO DI PROGETTAZIONE	
RUOLO	REQUISITI
Coordinatore del gruppo di progettazione per l'attività di Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	Laurea magistrale o quinquennale in Ingegneria o Architettura, abilitazione all'esercizio della professione <u>da almeno dieci anni</u> ed iscrizione alla Sezione A, settore a) del relativo Ordine Professionale. Nelle dichiarazioni integrative allegata alla documentazione di gara dovrà essere riportato, l'ordine professionale di appartenenza, la sezione, il settore ed il numero di iscrizione.
Progettista Civile - Edile - Esperto Edile	Laurea magistrale o quinquennale in Ingegneria (settore civile) o Architettura, abilitazione allo svolgimento di incarichi oggetto dell'appalto ed iscrizione alla Sezione A, settore a) del relativo Ordine Professionale. Nelle dichiarazioni integrative allegata alla documentazione di gara dovrà essere riportato, l'ordine professionale di appartenenza, la sezione, il settore ed il numero di iscrizione.
Progettista Esperto in materia di Prevenzione Incendi	Tecnico iscritto al proprio Albo Professionale e abilitato quale "Professionista antincendio" che abbia superato gli esami previsti dal D.Lgs. 139/2006 e che sia iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'art. 16 del D.Lgs. 139/2006 ex L. 818/84). Nelle dichiarazioni integrative allegata alla documentazione di gara dovranno essere riportati gli estremi di iscrizione all'elenco del Ministero dell'interno ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 139 del 8 marzo 2006.
Project Manager	Diploma di Laurea di I livello o superiore in possesso di certificazione conforme alla Norma UNI 11648:2022 Attività professionali non regolamentate - Project Manager - Requisiti di conoscenza, abilità, autonomia e responsabilità. Alle dichiarazioni integrative allegata alla documentazione di gara dovrà allegare l'attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento finale, a specifico corso conforme alla Norma UNI 11648:2022 "Attività professionali non regolamentate - Project Manager - Requisiti di conoscenza, abilità, autonomia e responsabilità".
Progettista Esperto di progettazione sostenibile e di sistemi di gestione ambientale	Tecnico abilitato allo svolgimento di incarichi oggetto dell'appalto, iscrizione al relativo Ordine Professionale e che possieda una certificazione che attesti le competenze sugli aspetti ambientali ed energetici degli edifici. Alle dichiarazioni integrative allegata alla documentazione di gara, dovrà allegare i certificati in corso di validità riconosciuti da un organismo di valutazione della conformità accreditato secondo la norma internazionale UNI CEI EN ISO/IEC 17024. La conformità al requisito è dimostrata dall'evidenza che l'esame superato sia basato sui protocolli di sostenibilità energetico-ambientale, oppure su norme tecniche applicabili emanate dagli organismi di normazione nazionali o internazionali.
Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione abilitato ai sensi del Titolo IV del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. <u>Qualora venga opzionata l'assegnazione del servizio.</u>	Tecnico abilitato quale Coordinatore della Sicurezza nei cantieri ai sensi del Titolo IV del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. - con particolare riferimento ai requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. 81/08). Alle dichiarazioni integrative allegata alla documentazione di gara dovrà allegare l'attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento finale, a specifico corso e relativi aggiornamenti, in materia di sicurezza ai sensi del Titolo IV del D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.
Progettista Architetto. <u>in caso di partecipazione al Lotto 1, Lotto 2, Lotto 3</u>	Laurea magistrale o quinquennale in Architettura, abilitazione allo svolgimento di incarichi oggetto dell'appalto ed iscrizione all'albo del relativo Ordine Professionale, alla sezione A, settore a). Nelle dichiarazioni integrative allegata alla



	documentazione di gara dovrà essere riportato, l'ordine professionale di appartenenza, la sezione, il settore ed il numero di iscrizione.
Figure Opzionali	
Giovane professionista (ex art. 4 del D.M. 263/2016) <u>nelle fattispecie previste</u>	Laurea in ingegneria o architettura e iscrizione all'Albo professionale da meno di 5 anni, alla sezione A o B, settore a). Nelle dichiarazioni integrative allegate alla documentazione di gara dovrà essere riportato, l'ordine professionale di appartenenza, la sezione, il settore ed il numero di iscrizione.

3.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

I soggetti incaricati della progettazione dovranno possedere il seguente requisito economico-finanziario stabilito in conformità alle Linee Guida 1 dell'ANAC di attuazione del Codice, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità 417/19:

- **Fatturato globale minimo** per il **Lotto 1** per servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv), del Codice, espletati nei **migliori tre (anche non consecutivi) degli ultimi cinque esercizi disponibili** antecedenti la data di pubblicazione della gara per un importo **non inferiore a una volta l'importo oltre IVA e Cassa di Previdenza del servizio di progettazione posto a base di gara pari a euro 119.494,92**;
- **Fatturato globale minimo** per il **Lotto 2** per servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv), del Codice, espletati nei **migliori tre (anche non consecutivi) degli ultimi cinque esercizi disponibili** antecedenti la data di pubblicazione della gara per un importo **non inferiore a una volta l'importo oltre IVA e Cassa di Previdenza del servizio di progettazione posto a base di gara pari a euro 126.481,75**;
- **Fatturato globale minimo** per il **Lotto 3** per servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv), del Codice, espletati nei **migliori tre (anche non consecutivi) degli ultimi cinque esercizi disponibili** antecedenti la data di pubblicazione della gara per un importo **non inferiore a una volta l'importo oltre IVA e Cassa di Previdenza del servizio di progettazione posto a base di gara pari a euro 308.931,16**;
- **Fatturato globale minimo** per il **Lotto 4** per servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv), del Codice, espletati nei **migliori tre (anche non consecutivi) degli ultimi cinque esercizi disponibili** antecedenti la data di pubblicazione della gara per un importo **non inferiore a una volta l'importo oltre IVA e Cassa di Previdenza del servizio di progettazione posto a base di gara pari a euro 267.022,18**;



- **Fatturato globale minimo** per il **Lotto 5** per servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv), del Codice, espletati nei **migliori tre (anche non consecutivi) degli ultimi cinque esercizi disponibili** antecedenti la data di pubblicazione della gara per un importo **non inferiore a una volta l'importo oltre IVA e Cassa di Previdenza del servizio di progettazione posto a base di gara pari a euro 313.813.43**.

Tale requisito è richiesto per dimostrare l'affidabilità dell'operatore economico, vista anche la consistenza della prestazione professionale richiesta e l'alto contenuto tecnologico della stessa (art. 83, comma 5, del Codice).

Per gli operatori economici che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti relativi al fatturato dovranno essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico che per fondati motivi non sia in grado di presentare le referenze richieste potrà provare la propria capacità economico-finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla Stazione appaltante.

L'importo del corrispettivo degli onorari posto a base di gara è stato calcolato ai sensi del D.M. Tariffe, come da prospetto allegato e riportato nella tabella sottostante.

Tabella n. 2 – Importi corrispettivi dei servizi richiesti suddivisi per singolo lotto

N. Lotto	Descrizione Lotto	Importo corrispettivo posto a base di gara [oltre IVA e Cassa di previdenza]
1	Rettorato Castello Cittadella dei Musei	119.494,92 €
2	Campus Aresu Presidi Ospedalieri Polo Scientifico Biologico Ponte Vittorio	126.481,75 €
3	Campus Sant'Ignazio Polo Ingegneria Sa Duchessa	308.931,16 €



4	Cittadella di Monserrato (Blocchi A, E, I, L, Segreterie, CUS)	267.022,18 €
5	Cittadella di Monserrato (Blocchi BCD, FGH)	313.813,43 €

3.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALI

I soggetti incaricati della progettazione dovranno possedere i seguenti requisiti tecnico-professionali stabiliti in conformità alle Linee Guida 1 dell'ANAC di attuazione del Codice, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità 417/19:

- a) avvenuto **espletamento negli ultimi dieci anni** di servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria, **pari agli importi dei lavori cui si riferisce la prestazione riportati nella Tabella n. 3**, calcolati con riguardo ad ognuna delle classi e categorie, **per lo specifico lotto per il quale si intende partecipare**.

Si precisa che gli importi dei lavori di cui alla Tabella n. 3 sono ricompresi nel range, stabilito dalle Linee Guida n. 1 dell'ANAC, variabile tra 1 e 2 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione.

Tabella n. 3 – Categorie, ID e importi minimi dei lavori per l'elenco dei servizi suddivisi per lotto.

LOTTO	CATEGORIA OPERE	ID OPERE	Grado di complessità	Corrispondenza l.143/49	Importo lavori complessivo minimo (Euro)
		Descrizione			
1	EDILIZIA	E.10 - Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria	1,20	I/d	2.601.869,49



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI

Direzione Investimenti, Manutenzione Immobili e Impianti

Via Università, 40 -09124 Cagliari

2	EDILIZIA	E.10 - Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria	1,20	I/d	2.793.957,75
3	EDILIZIA	E.10 - Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria	1,20	I/d	8.434.175,67
4	EDILIZIA	E.10 - Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria	1,20	I/d	7.048.396,08
5	EDILIZIA	E.10 - Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria	1,20	I/d	8.598.705,48

- b) avvenuto svolgimento negli **ultimi dieci anni di due servizi di ingegneria e di architettura**, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, **relativi ai lavori** appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, **per un importo totale** (compreso fra 0,40 e 0,80 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione) **non inferiore agli importi riportati nella Tabella n. 4**, calcolati con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento, **per lo specifico lotto per il quale si intende partecipare**. In luogo dei due servizi sarà possibile dimostrare il possesso del requisito anche mediante un unico servizio purché di importo almeno pari al minimo richiesto nella relativa categoria e ID.

Gli importi minimi dei lavori, per categoria e ID, suddivisi per lotto, sono riportati nella seguente tabella:

Tabella n. 4 - Categorie, ID e importi minimi dei lavori per i servizi di punta

LOTTO	CATEGORIA OPERE	ID OPERE		Valore delle opere (Euro)	Importo lavori complessivo minimo per i servizi di punta (Euro)
		Codice	Descrizione		



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI

Direzione Investimenti, Manutenzione Immobili e Impianti

Via Università, 40 -09124 Cagliari

1	EDILIZIA	E.10	Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria	2.601.869,49	1.040.747,80
2	EDILIZIA	E.10	Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria	2.793.957,75	1.117.583,10
3	EDILIZIA	E.10	Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria	8.434.175,67	3.373.670,27
4	EDILIZIA	E.10	Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria	7.048.396,08	2.819.358,43
5	EDILIZIA	E.10	Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria	8.598.705,48	3.439.482,19

Per la categoria EDILIZIA ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria, i servizi svolti per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare.

Si precisa che gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera.

4 AVVALIMENTO

Si rinvia al Disciplinare di gara.

5 SUBAPPALTO

In conformità a quanto disposto dalla L. 108/21, il subappalto sarà consentito entro i seguenti limiti e come sotto specificato. Non potrà essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

Per l'esecuzione della progettazione, ai sensi dell'art. 31, comma 8, del Codice, l'affidatario non potrà avvalersi del subappalto fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi,



misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche per le quali non è ammissibile il subappalto, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali.

Il progettista potrà affidare a terzi attività di consulenza specialistica inerenti ai settori non attinenti alle discipline dell'ingegneria e dell'architettura per i quali siano richieste apposite certificazioni o competenze, rimanendo la responsabilità del progettista anche ai fini di tale attività.

In caso di subappalto l'appaltatore ed il subappaltatore saranno responsabili in solido nei confronti della Stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunicherà, per ogni sub-contratto che non costituisca subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'aggiudicatario nel caso in cui si dovesse avvalere di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o prestazione di cui all'art. 105, comma 3, lett. c-bis) del Codice, dovrà depositare gli stessi, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia agli artt. 31 e 105 del Codice.

6 SOPRALLUOGO

Il sopralluogo sarà facoltativo con la possibilità di visitare una selezione significativa di edifici "campione", rappresentativi in termini di tipologia e consistenza dei presidi ed impianti antincendio oggetto dei vari lotti. I sopralluoghi dovranno essere richiesti entro le ore 12 del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del bando. I sopralluoghi saranno pertanto svolti secondo un calendario successivamente comunicato.

7 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. La scelta del suddetto criterio trova giustificazione nelle caratteristiche insite nell'oggetto dell'appalto che inducono a ritenere rilevanti, ai fini dell'aggiudicazione, non solo l'elemento prezzo ma anche e, soprattutto, altri elementi afferenti ai profili qualitativi della prestazione, quali, nel caso specifico, le caratteristiche funzionali, tecnologiche ed ambientali con particolare riguardo alla qualità tecnica.



Il concorrente dovrà presentare un'offerta, per ciascun lotto per cui intende concorrere, che dovrà essere costituita dagli elaborati suddivisi in due cartelle contenenti rispettivamente gli elaborati inerenti **l'Offerta Tecnica (CARTELLA A)** e quelli inerenti **l'Offerta economica (CARTELLA B)**.

La valutazione delle offerte tecniche ed economiche sarà affidata alla **Commissione giudicatrice** secondo le modalità previste dal Disciplinare.

Si darà luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida, e sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. Sarà data facoltà, in ogni caso, alla Stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora nessuna offerta dovesse risultare conveniente o idonea in relazione all'oggetto dello stesso, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.

L'offerta vincherà il concorrente per almeno **240 gg.** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione della stessa; resta fermo l'impegno dell'operatore economico alla proroga, se necessaria.

7.1 CARTELLA "A" – CONTENUTO OFFERTA TECNICA

L'operatore economico, all'interno dei campi espressamente previsti in Piattaforma relativamente al contenuto dell'OFFERTA TECNICA, dovrà inserire, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- A. Relazione sulle capacità professionali;
- B. Relazione metodologica;

come di seguito specificate:

A – Relazione sulle capacità professionali

L'operatore dovrà presentare la documentazione relativa ai servizi di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in progettazione ed esecuzione relativamente a lavori analoghi per classi e categorie e preferibilmente simili per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'appalto, fino alla concorrenza di un **numero massimo di due lavori di riferimento** connessi con l'oggetto dell'appalto e idonei a misurare il valore qualitativo dell'offerta tecnica.

Saranno considerati analoghi i servizi inquadrati secondo il D.M. 17 giugno 2016 nella categoria EDILIZIA con grado di complessità pari o superiore a 1,20 e relative corrispondenze con la L. 143/49 secondo la Tabella Z-1 del medesimo decreto. I servizi presentati devono aver riguardato in particolare l'aspetto relativo alla prevenzione incendi.



Per la valutazione di tale elemento dovrà essere prodotta una relazione composta da un numero massimo di quattro pagine formato A4, per ogni lavoro, piè pagina riportante il numero di pagina, interlinea singola, carattere verdana, corpo 10, margini superiore e inferiore 2,5 cm, destro e sinistro 2 cm. La copertina e gli organigrammi sono esclusi dal conteggio delle pagine. La relazione sarà integrata da una scheda in formato A3, massimo due facciate per ogni lavoro contenenti tabelle, grafici e immagini inerenti il servizio presentato. Dalla documentazione prodotta sopra descritta dovrà risultare in particolare, **per ogni lavoro di riferimento**, il criterio di valutazione che si intende soddisfare, la tipologia e il livello di prestazione svolta, la descrizione dell'opera e l'importo dei lavori, il luogo di esecuzione, il committente, il periodo di esecuzione, l'indicazione delle classi e categorie (con i relativi importi) nelle quali l'opera si suddivide, l'indicazione di avere svolto l'incarico di progettazione e/o di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e/o esecuzione e/o di Direzione Lavori. **Si precisa che il concorrente deve aver concluso la prestazione con l'approvazione della stessa da parte del soggetto che ha affidato l'incarico e che almeno una delle prestazioni deve avere ottenuto il rilascio di uno o più certificati tra una Valutazione del progetto con esito positivo o la presentazione della Segnalazione certificata di inizio attività conclusasi con Sopralluogo positivo da parte dei VVF e rilascio di C.P.I.**

La mancanza della condizione di cui sopra non renderà possibile la valutazione da parte della commissione, pertanto, sarà assegnato il punteggio pari a zero.

I servizi descritti nei due lavori presentati potranno essere complessivi (Progettazione e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione più Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione) o parziali. Saranno preferiti i servizi inerenti la Progettazione di livello almeno definitivo e il Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione e/o Esecuzione anche non necessariamente ricompresi nello stesso incarico.

Dalla documentazione dovranno potersi evincere gli elementi per la valutazione riportati al *paragrafo* 7.5 riguardanti la professionalità o adeguatezza dell'offerta sul piano architettonico, tecnico, impiantistico, relativamente alle norme di conformità ai fini della prevenzione incendi, professionalità o adeguatezza dell'offerta sul piano della direzione dei lavori, professionalità o adeguatezza dell'offerta sul piano della sicurezza nei cantieri.

B – Relazione metodologica

L'operatore economico dovrà presentare una relazione composta da un **numero massimo di 16 pagine** (8 fogli fronte e retro), formato A4, carattere verdana, corpo 10 interlinea 1,5 margini



superiore e inferiore 2,5 cm, destro e sinistro 2 cm. La copertina, gli organigrammi ed eventuali curricula sono esclusi dal conteggio delle pagine.

L'eventuale superamento del limite di ampiezza sopra dettagliato della relazione comporterà la mancata valutazione, ai fini del giudizio della commissione e della relativa attribuzione di punteggio, delle parti eccedenti il limite stabilito. Possono essere presentate solo proposte fattibili, non condizionate al realizzarsi di eventi estranei. Non possono essere presentate proposte alternative tra loro, la cui scelta venga rimessa alla Commissione. In caso contrario la proposta non sarà valutata per quel singolo criterio di valutazione che non rispetti le prescrizioni sopra riportate e sarà attribuito il coefficiente zero. Le offerte presentate dai concorrenti devono essere concrete e non costituire "suggerimenti" per l'Amministrazione; pertanto, anche formule generiche utilizzate dal concorrente quali: "si potrebbe" oppure "si propone" o simili sono da intendersi quali veri e propri impegni di realizzazione da parte del concorrente.

Dalla documentazione prodotta dovranno potersi evincere gli elementi per l'applicazione dei criteri di valutazione di cui al *paragrafo 7.5*.

7.2 PRESCRIZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Dovrà essere presentata un'offerta tecnica separata per lotto.

- a) Le relazioni e gli elaborati devono essere suddivisi in paragrafi distinti per ciascuno degli elementi di valutazione, ovvero con una soluzione di continuità nella presentazione che consenta di distinguere la documentazione di pertinenza di ciascuno dei predetti elementi di valutazione. Le relazioni e gli elaborati devono essere leggibili e complete della rappresentazione documentale del progetto presentato.
- b) Tutta la documentazione contenuta nell'offerta tecnica dovrà essere trasmessa in formato elettronico non modificabile, ad esempio il formato .pdf, attraverso la piattaforma telematica utilizzata per la procedura di selezione dell'operatore economico. Ciascun file componente la documentazione, compresi gli eventuali elaborati grafici, deve essere sottoscritto dal concorrente mediante apposizione di firma digitale intesa ai sensi dell'art. 24 del CAD.
- c) Tutti gli elaborati facenti parte dell'offerta tecnica dovranno recare la sottoscrizione del legale rappresentante del concorrente o di un suo procuratore, con le modalità di cui al precedente punto b).
- d) Nel caso di concorrenti riuniti in Raggruppamento Temporaneo già costituito, gli elaborati devono essere sottoscritti dal legale rappresentante del concorrente capogruppo o da un suo procuratore, in nome e per conto proprio e delle mandanti, con le modalità di cui al precedente punto b).



e) Nel caso in cui il Raggruppamento di professionisti non sia già costituito e partecipi ai sensi dell'art. 48 c. 8, del D. Lgs 50/2016, gli elaborati devono essere sottoscritti dai legali rappresentanti di tutti i concorrenti che costituiranno il Raggruppamento, con le modalità di cui al precedente punto b).

d) Dall'offerta tecnica non deve risultare alcun elemento che possa rendere palese o consenta di desumere, direttamente o indirettamente, le offerte di prezzo oggetto di valutazione contenute nell'offerta economica.

e) L'offerta tecnica non comporta e non può comportare alcun maggior onere, indennizzo, rimborso, adeguamento o altro, a carico della Stazione Appaltante, pertanto sotto il profilo economico l'importo contrattuale determinato in base all'offerta economica resta insensibile alla predetta offerta tecnica; non può contenere elementi proposti sotto condizione di variazioni del prezzo della prestazione o nell'importo dei lavori a base d'asta; costituisce obbligazione contrattuale specifica e integra automaticamente le previsioni degli atti posti a base di gara nonché il contratto d'appalto.

7.3 CARTELLA "B" – CONTENUTO OFFERTA ECONOMICA

Dovrà essere presentata un'offerta economica separata per lotto.

L'operatore economico, all'interno dei campi espressamente previsti in Piattaforma relativamente al contenuto dell'OFFERTA ECONOMICA, dovrà inserire la seguente documentazione:

B.1. Modulo offerta economica, generato dal sistema, nel quale dovrà essere indicato espressamente il **ribasso percentuale offerto** sull'importo posto a base di gara.

Le offerte con ribasso pari a zero avranno valutazione pari a **zero**; non saranno ammesse offerte in aumento.

Tale percentuale deve essere indicata sia in cifre che in lettere, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge. Verranno prese in considerazione fino a **due cifre decimali**. Per gli importi che superano il numero di decimali stabilito, verranno presi in considerazione solo il numero dei decimali autorizzati, con troncamento dei decimali in eccesso.

L'offerta economica deve essere sottoscritta, a pena di esclusione secondo quanto indicato nel Disciplinare di gara.

Nel caso di divergenza fra i valori espressi in lettere e quelli espressi in cifre prevale il valore espresso in lettere; in caso d'incomprensibilità del valore espresso in lettere si considererà il valore indicato in cifre.



7.4 MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELL'OFFERTA

L'appalto verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ex art. 95, comma 2, del Codice.

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata in conformità alle Linee Guida ANAC n. 2, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa".

Il punteggio complessivo verrà attribuito sulla base della formula di seguito indicata e la miglior offerta risulterà essere quella che ha ottenuto il punteggio complessivamente maggiore:

$$P_i = P_{Tdi} + P_{Ei}$$

dove:

- P_i = punteggio complessivo dell'offerta i-esima;
- P_{Tdi} = punteggio tecnico (punteggio relativo agli elementi qualitativi di natura discrezionale con confronto) dell'offerta i-esima;
- P_{Ei} = punteggio economico (punteggio relativo agli elementi quantitativi-economici) dell'offerta i-esima.

Il punteggio complessivo pari a **massimo 100** punti sarà ripartito, tra i diversi elementi di valutazione, nel modo indicato nella Tabella sotto riportata.

Suddivisione punteggio tra i diversi elementi

ELEMENTI	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica (elementi qualitativi di natura discrezionale con confronto punteggio tecnico P_{td})	80
Offerta economica (elementi quantitativi – punteggio economico P_e)	20

7.5 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

Ad ogni singolo elemento di valutazione sarà attribuito il relativo punteggio sulla base dei criteri riportati nella seguente Tabella.



Criteri di valutazione di natura qualitativa con confronto				
DESCRIZIONE				PUNTEGGIO
A	Capacità professionali	A1	Esperienza di progettazione sotto il profilo architettonico, tecnico, impiantistico, di interventi affini per classe e categoria e preferibilmente almeno simili per dimensione e caratteristiche tecniche. Primo servizio di progettazione	15
		A2	Esperienza di progettazione sotto il profilo architettonico, tecnico, impiantistico, di interventi affini per classe e categoria e preferibilmente almeno simili per dimensione e caratteristiche tecniche. Secondo servizio di progettazione	15
		A3	Esperienza di direzione dei lavori di interventi analoghi per classe e categoria e preferibilmente almeno simili per dimensione e caratteristiche tecniche. Primo servizio di direzione lavori	3
		A4	Esperienza di direzione dei lavori di interventi analoghi per classe e categoria e preferibilmente almeno simili per dimensione e caratteristiche tecniche. Secondo servizio di direzione lavori	3
		A5	Esperienza su coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e/o esecuzione dei lavori per interventi analoghi per classi e categorie e preferibilmente almeno simili per dimensione e per caratteristiche tecniche. Primo servizio di coordinamento	4
		A6	Esperienza su coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e/o esecuzione dei lavori per interventi analoghi per classi e categorie e preferibilmente almeno simili per dimensione e per caratteristiche tecniche. Secondo servizio di coordinamento	4
		A7	Esperienza nelle attività professionali riguardanti la Valutazione dei progetti da parte dei VVF ai fini dell'ottenimento del CPI per strutture affini per rischio incendio e complessità. Sino ad un massimo di 2 servizi.	2
		A8	Esperienza nelle attività professionali riguardanti la presentazione della SCIA di prevenzione incendi e l'ottenimento del CPI per strutture affini per rischio incendio e complessità. Sino ad un massimo di 2 servizi.	2
B	Caratteristiche metodologiche dell'offerta	B1	Modalità di esecuzione del servizio di progettazione (approccio metodologico, modalità e strumenti di controllo e monitoraggio con cui si intende effettuare le attività di progettazione).	15
		B2	Modalità di esecuzione del servizio di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione delle opere con riguardo alla organizzazione del cantiere e alla gestione delle interferenze	9
		B3	Consistenza e professionalità delle risorse umane e strumentali messe a disposizione per lo svolgimento dei servizi (organigramma del gruppo di lavoro adibito all'espletamento delle diverse fasi attuative della prestazione)	8
Criterio di valutazione di natura quantitativa				
C	offerta economica	C1	Ribasso percentuale sull'importo a base di gara del singolo lotto.	20

PARAMETRI TECNICI QUALITATIVI (A e B)

Di seguito vengono descritti i parametri tecnici utilizzati per la valutazione dell'offerta tecnica.

A1 e A2 - Esperienza di progettazione di interventi affini per classe e categoria e preferibilmente simili per dimensione, grado di complessità e caratteristiche tecniche.

– Sarà valutata l'esperienza in servizi di progettazione dimostrata attraverso documentazione grafica, fotografica e descrittiva resi dal concorrente e relativi ad interventi ritenuti significativi per dimostrare la



propria capacità a realizzare la prestazione richiesta, sotto il profilo architettonico, tecnico, impiantistico. Saranno preferite le offerte che evidenzino il livello di specifica e pertinente professionalità, affidabilità, e quindi, di qualità del concorrente, esponendo progetti che per caratteristiche tecniche, dimensionali, grado di complessità rispondono meglio alle esigenze delle opere oggetto di intervento.

A tal fine verranno preferite:

- le progettazioni caratterizzate da maggior complessità in quanto riferite ad interi edifici rispetto a porzioni di edifici e includenti diverse e numerose attività funzionali a rischio incendio: uffici aperti al pubblico, uffici destinati solo al ricevimento del personale interno, aree dedicate ad una archiviazione massiva di documenti cartacei, laboratori ove si manipolano sostanze infiammabili, esplosive, pericolose, sale auditorium con elevata presenza di pubblico, aree museali etc. che riguardino l'adeguamento antincendio, quali strutture universitarie, scolastiche complesse, sportive, ospedali, teatri, musei e mense.
- i servizi concernenti la progettazione o l'adeguamento antincendio di strutture con elevata complessità impiantistica per estensione, tipologie e varietà;
- le progettazioni che abbiano previsto modalità organizzative eccezionali finalizzate all'allocazione temporanea delle funzioni non interrompibili (attività didattiche, di ricerca e amministrative) attraverso l'impiego di strutture provvisorie o eventuali soluzioni alternative.

Si precisa, inoltre, che saranno preferiti i servizi di progettazione svolti che siano di livello superiore al Progetto di fattibilità tecnico economica o Progetto Preliminare.

A3 e A4 - Esperienza di direzione dei lavori di interventi affini per classe e categoria e preferibilmente almeno simili per dimensione e/o caratteristiche tecniche

Sarà valutata l'esperienza in servizi di direzione dei lavori, dimostrata attraverso documentazione grafica, fotografica e descrittiva, resi dal concorrente e relativi ad interventi ritenuti significativi per dimostrare la propria capacità, sotto il profilo tecnico, a eseguire la prestazione richiesta.

A tal fine verranno preferite:

- le offerte che evidenzino in maniera chiara il livello di specifica e pertinente professionalità, affidabilità, e quindi, di qualità del concorrente, in quanto si dimostra che l'operatore ha eseguito direzioni dei lavori che, per caratteristiche tecniche e dimensionali, rispondono meglio alle esigenze delle opere oggetto di intervento;



- l'esecuzione durante il servizio di modalità organizzative eccezionali al fine della conciliazione del cantiere con la sussistenza delle funzioni istituzionali, mediante l'allocazione temporanea delle funzioni non interrompibili in strutture provvisorie o eventuali soluzioni alternative.

A5 e A6 - Esperienza in coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e/o esecuzione dei lavori

- Sarà valutata l'esperienza in servizi di Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione dei lavori, dimostrata attraverso documentazione grafica, fotografica e descrittiva resi dal concorrente e relativi ad interventi ritenuti significativi per dimostrare la propria capacità, sotto il profilo tecnico, a realizzare la prestazione richiesta.

A tal fine verranno preferite:

- le offerte che evidenzino in maniera chiara il livello di specifica e pertinente professionalità, affidabilità, e quindi, di qualità del concorrente, in quanto si dimostra che l'operatore ha eseguito attività di coordinamento della sicurezza per interventi che, per caratteristiche tecniche e dimensionali, rispondono meglio alle esigenze delle opere oggetto di intervento, in particolare se i lavori sono stati eseguiti durante la normale operatività delle strutture.
- le offerte che evidenzino in maniera chiara l'attenzione prestata alla gestione delle interferenze con le funzioni istituzionali, in termini di prosecuzione dell'uso degli spazi interessati dall'intervento in contemporaneità dell'esecuzione delle opere. A mero titolo esemplificativo potranno essere illustrate azioni di compartimentazione, rotazione degli spazi/attività e suddivisione in sottofasi sotto il profilo spaziale e/o temporale.

A7 e A8 - Esperienza nelle attività professionali riguardanti l'ottenimento della Valutazione dei progetti da parte dei VVF, la presentazione della SCIA di prevenzione incendi, l'ottenimento del CPI

- Sarà valutata l'esperienza in servizi tecnici concernenti le attività connesse alla presentazione della pratica al fine della Valutazione del progetto da parte dei VVF, della redazione e presentazione della SCIA antincendio e per l'ottenimento del CPI per strutture affini per rischio incendio e complessità, dimostrata attraverso documentazione grafica, fotografica e descrittiva resa dal concorrente e relativi ad interventi ritenuti significativi per dimostrare la propria capacità, sotto il profilo tecnico, a realizzare la prestazione richiesta.



A tal fine verranno preferite:

- le offerte che evidenzino il livello di specifica e pertinente professionalità, affidabilità, e quindi, di qualità del concorrente, in quanto si dimostra che l'operatore ha eseguito attività relative alla redazione di progetti, comprensivi della redazione delle certificazioni necessarie, da sottoporre ai VVF e che **abbiano concluso il relativo iter autorizzativo con esito favorevole.**

B1 - Modalità di esecuzione del servizio di progettazione

Per tale criterio è richiesto che il concorrente fornisca le informazioni in merito alla metodologia, alle modalità e agli strumenti di controllo e monitoraggio con cui intende effettuare le attività di progettazione.

A tal fine verranno considerati per la valutazione delle offerte:

- l'adeguatezza dell'approccio metodologico (schema delle fasi di pianificazione e sviluppo della progettazione; individuazione delle problematiche tecniche e di sicurezza);
- l'adozione di sistemi di tracciabilità documentale, eventualmente nell'ambito di un sistema di controllo della qualità, con o senza utilizzo di check-list;
- le azioni e le soluzioni che si intendono sviluppare in relazione alle problematiche specifiche degli interventi, dei vincoli correlati e delle interferenze esistenti in funzione delle attività che si svolgono all'interno delle strutture oggetto di appalto;
- le modalità di esecuzione del servizio anche con riguardo all'articolazione temporale delle varie fasi previste evidenziando soluzioni specifiche per assicurare la continuità di esercizio delle attività;
- la valutazione della necessità di eventuali sedi provvisorie per la dislocazione delle funzioni non compatibili con l'esecuzione delle opere (Didattica e Ricerca);
- l'organizzazione, l'articolazione e l'ampiezza dell'ufficio di progettazione in relazione alla dimensione del patrimonio interessato dall'intervento;
- le modalità di gestione e controllo e gli strumenti utilizzati per l'esecuzione della progettazione con particolare riferimento all'applicazione delle tecniche di Project Management;
- la metodologia e l'approccio previsto per l'applicazione dei CAM Edilizia al servizio richiesto e alla redazione della Relazione CAM;
- saranno considerate inoltre migliori le offerte che prevedono l'utilizzo di documentazione e format di lavoro riepilogativi e sintetici che diano immediato riscontro delle verifiche eseguite.

B2 - Modalità di esecuzione del servizio di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione delle opere con riguardo alla organizzazione del cantiere e alla gestione delle interferenze



Per tale criterio è richiesto che il concorrente fornisca le informazioni in merito alla metodologia, alle modalità e agli strumenti di gestione e controllo con cui intende definire le attività di Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione.

A tal fine verranno valutati:

- Le modalità con le quali verrà gestita l'interazione con le strutture operative (amministrazione, didattica, ricerca) al fine di definire le prescrizioni di sicurezza da attuare in fase di esecuzione;
- l'adeguatezza delle metodologie per la progettazione della sicurezza con particolare riguardo all'ambito universitario;
- le modalità dei controlli e gli strumenti utilizzati per l'esecuzione della prestazione.

B3 - Consistenza e professionalità delle risorse umane e strumentali messe a disposizione per lo svolgimento dei servizi

È richiesto che il concorrente fornisca le informazioni in merito all'organigramma del gruppo di lavoro adibito all'espletamento della prestazione, che dovrà necessariamente comprendere il novero di professionalità e competenze come articolate nel *paragrafo 3.1*.

A tal fine verranno valutati:

- organigramma della struttura e relative risorse (numerosità e composizione del gruppo di lavoro proposto per lo svolgimento degli incarichi, con titoli, competenze e qualifiche, con il dettaglio delle risorse destinate ai diversi servizi, i livelli di responsabilità, le competenze e le interrelazioni operative e funzionali) che si intende adottare per l'espletamento del servizio al fine della migliore gestione delle attività in ragione dell'entità del patrimonio oggetto di intervento;
- descrizione motivata dell'uso di eventuali apparecchiature tecniche e software per lo svolgimento delle prestazioni oggetto dell'appalto, con particolare riferimento anche al possesso e all'utilizzo del BIM (Building Information Modeling);
- la rappresentazione schematica del processo di monitoraggio e verifica delle attività e di interazione fra tutti i soggetti coinvolti e di gestione operativa, al fine di assicurarne il coordinamento progettuale.

Relativamente alla strumentazione operativa saranno presi in considerazione ai fini della valutazione solo ed esclusivamente le apparecchiature tecniche e software che sono funzionali rispetto alle prestazioni oggetto dei servizi in appalto, il cui impiego viene adeguatamente motivato. Non verranno presi in considerazione gli hardware e software di uso comune e strettamente necessari all'espletamento del



servizio. Tra i software si darà adeguato peso alla valutazione del possesso e dell'utilizzo per le prestazioni in appalto del BIM (Building Information Modeling).

B4 - Modalità, relativamente ai servizi in oggetto, di interazione/integrazione con la committenza, i fruitori delle strutture e altri soggetti coinvolti

Saranno valutate migliori le proposte di interazione del concorrente che prevedono:

- l'interfacciamento costante con la committenza al fine di monitorare il rispetto delle tempistiche e degli obiettivi di indirizzo delle varie fasi di esecuzione del servizio della progettazione, verifica e validazione, la presenza e supporto nell'interlocuzione con i soggetti coinvolti (conferenze dei servizi, interlocuzioni con i VVF, incontri con enti locali etc.) a vario titolo al fine dell'acquisizione di nulla osta/autorizzazioni;
- l'organizzazione dello scambio informativo con il RUP e con le figure da lui indicate (incontri, chiarimenti, elaborati integrativi, trasmissione documentale, ecc.) anche con la condivisione di documenti digitali in modalità remota tramite un sistema tipo "cloud" o strumenti equivalenti.
- La gestione dell'interazione e comunicazione con i responsabili delle strutture universitarie (laboratori, dipartimenti, spazi didattici e amministrativi) al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie al corretto sviluppo delle scelte progettuali.

Saranno considerate migliori le modalità di comunicazione schematiche e chiare anche per mezzo di modelli, check-list, documenti di riepilogo.

8 ULTERIORI DISPOSIZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

8.1 DOCUMENTI CONTRATTUALI

- I documenti contrattuali che definiscono e regolano i rapporti tra le parti sono i seguenti:
- il Contratto, da stipularsi con l'aggiudicatario;
- l'Offerta tecnica ed economica presentata dall'Aggiudicatario;
- il presente Capitolato prestazionale e il DPP cui fa riferimento;
- il disciplinare di gara;
- la garanzia definitiva;
- la polizza di responsabilità civile professionale.



8.2 ONERI ED OBBLIGHI DERIVANTI DAL CONTRATTO

Tutti gli oneri e gli obblighi necessari per l'espletamento del Servizio devono intendersi a completo carico del soggetto aggiudicatario. In particolare, a titolo esemplificativo:

1. l'invio, entro 15 (quindici) giorni decorrenti dalla richiesta formale da parte della Stazione Appaltante, di tutta la documentazione necessaria per la stipula del contratto di appalto;
2. il mantenimento della composizione minima del gruppo di lavoro nominativamente indicato in Offerta, salvo il caso di impedimenti non riconducibili a colpa del soggetto Aggiudicatario o da questo non prevedibili, fermo restando il divieto per il medesimo di incrementare con ulteriori figure il gruppo medesimo;
3. la correzione, l'integrazione o il rifacimento dei documenti da lui stesso prodotti che risultino errati, ancorché approvati dall'Università;
4. gli oneri e le spese non specificatamente indicate, ma comunque necessari per l'esecuzione del Servizio;
5. il recepimento delle prescrizioni rese dagli enti in conferenza di servizi e di quelle che saranno richieste dal Verificatore della progettazione.

Resta inteso che ove si rendesse necessario affrontare obblighi e spese non specificatamente indicati nei singoli documenti, ma necessari o utili per l'ottimale espletamento degli obblighi contrattuali, questi sono a completo carico del soggetto Aggiudicatario.

8.3 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Giuseppina Aresu, funzionario tecnico della Direzione Investimenti, Manutenzione Immobili e Impianti dell'Università degli Studi di Cagliari, con sede in via Università 40 (Email: giuseppina.aresu@unica.it, tel. 070.6752399 – mobile 3371389189).

Il Responsabile del Procedimento eseguirà tutte le attività previste dal vigente quadro normativo, ivi comprese le verifiche di cui all'art. 1662 del Codice Civile. L'Università indicherà altresì il nominativo di un sostituto del Responsabile del Procedimento per le ipotesi di impedimento o di assenza.

A titolo esemplificativo, il Responsabile del Procedimento:

1. controlla ed attesta la corrispondenza con l'offerta del numero e qualifica delle persone impiegate dal soggetto Affidatario e il loro corretto impiego, anche in termini di efficienza ed efficacia;
2. coordina e pianifica lo svolgimento del servizio, verificando che le attività del soggetto contraente si svolgano secondo le prescrizioni contrattuali, evidenziando eventuali carenze, ritardi e altre eventuali inadempienze riscontrate;
3. impartisce le prescrizioni occorrenti al regolare svolgimento del servizio, interfacciandosi con il soggetto affidatario nonché con i suoi eventuali collaboratori di volta in volta interessati, allo scopo



delegati, i quali provvedono, ciascuno per le proprie competenze, a fornire le indicazioni e informazioni specifiche;

4. coordina la regolare esecuzione degli adeguamenti progettuali a cura dei progettisti;
5. dispone riunioni e incontri con i progettisti e con gli altri soggetti o enti di riferimento;
6. approva, previa verifica della loro regolarità, le fatture elettroniche emesse dall'affidatario del servizio prima della loro liquidazione;
7. emette il certificato di regolare esecuzione del servizio.

8.4 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Direttore dell'esecuzione del contratto svolge le funzioni al medesimo assegnate dal DM Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018, n. 49. Il nominativo del Direttore dell'esecuzione sarà comunicato all'aggiudicatario prima della stipula del contratto.

8.5 SOSPENSIONE E PROROGA DEL SERVIZIO

Il prestatore del servizio non può sospendere unilateralmente l'esecuzione della prestazione in alcun caso, nemmeno in quello di controversie con l'Università. In difetto qualsiasi responsabilità, danno, ritardo o altro pregiudizio che derivi al servizio, compresa l'applicazione delle penali previste nel presente capitolato, sono a carico del contraente medesimo.

Al divieto di cui al precedente capoverso fa eccezione il caso di ritardato o mancato pagamento del corrispettivo da parte dell'Università, non supportato dalla contestazione di un inadempimento o non altrimenti motivato; in tal caso l'Affidatario, decorso un periodo fissato in giorni novanta dalla scadenza del termine del pagamento, potrà comunicare al Responsabile del Procedimento la sua intenzione di sospendere o ritardare il servizio, indicando un termine per la risposta che non potrà essere inferiore a 20 giorni lavorativi.

La sospensione o il rallentamento unilaterale dell'esecuzione del servizio costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del contratto per fatto dell'affidatario.

L'eventuale sospensione o la proroga potranno essere richieste dal contraente con motivata istanza scritta presentata con congruo anticipo, non inferiore a 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi, in presenza di gravi circostanze impreviste e imprevedibili e comunque non imputabili all'affidatario medesimo. Sull'istanza si pronuncia il RUP.

Il contraente risponde dei maggiori oneri riconoscibili a qualunque soggetto in seguito a variazioni o sospensioni delle prestazioni o altri atti o comportamenti non autorizzati.

L'esecutore, non appena a conoscenza di fatti o circostanze che potrebbero determinare una sospensione delle attività contrattuali, dovrà darne immediata comunicazione scritta al RUP.

Qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto e che non siano prevedibili al momento della stipulazione del medesimo, il direttore dell'esecuzione del contratto sospende l'esecuzione indicando le ragioni e l'imputabilità delle medesime. Il



verbale di sospensione è inoltrato al Responsabile del procedimento entro cinque giorni lavorativi dalla data della sua redazione.

Allorché insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, circostanze che impediscano parzialmente il regolare svolgimento della prestazione, l'esecutore è tenuto a proseguire le parti eseguibili, mentre il DEC provvede alla sospensione parziale delle prestazioni non eseguibili, dandone atto in apposito verbale.

Il Responsabile del Procedimento può ordinare la sospensione dell'esecuzione del contratto, per ragioni di pubblico interesse o necessità, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica, disposta con atto motivato delle amministrazioni competenti, dandone comunicazione alla controparte con preavviso di almeno 10 (dieci) giorni.

In caso di sospensione l'Università potrà richiedere esplicitamente all'affidatario del servizio di svolgere determinate attività, da remunerare previo accordo tra le parti. Tali eventuali attività non riducono la durata totale della sospensione.

L'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare la prestazione nel termine stabilito può richiederne la proroga, con congruo anticipo rispetto alla scadenza. In ogni caso la concessione della proroga non pregiudica i diritti spettanti all'esecutore per l'eventuale imputabilità della maggiore durata al fatto della stazione appaltante. Sull'istanza di proroga decide il Responsabile del procedimento, sentito il DEC, entro trenta giorni dal suo ricevimento.

8.6 MODIFICHE DEL CONTRATTO

L'esecutore non può introdurre di sua iniziativa modifiche alla prestazione e alle condizioni contrattuali.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di introdurre modifiche e variazioni al contratto nei limiti di quanto prescritto dalla legge, senza che perciò l'impresa appaltatrice possa pretendere compensi all'infuori del pagamento a conguaglio di prestazioni eseguite in più o in meno, con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti dall'articolo 106 del Codice e dell'art. 22 del Decreto del MIT 7 marzo 2018, n. 49.

La Stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 106 comma 1 lettera a) del Codice, potrà assegnare all'aggiudicatario di ciascun lotto il servizio del Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione alle medesime condizioni di ribasso praticate in fase di offerta.

8.7 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge 136/2010, il soggetto aggiudicatario, prima della stipula del contratto, dovrà indicare il conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alla commessa, unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

Qualora non abbia provveduto nei termini di cui al precedente capoverso, il medesimo, nonché gli eventuali subappaltatori o titolari di subcontratti, devono comunicare all'amministrazione committente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati accesi presso Banche o presso Poste Italiane S.p.A. entro 7 (sette) giorni dalla stipula del contratto oppure entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione se successiva,



comunicando altresì negli stessi termini le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti. In assenza delle suddette comunicazioni l'Università sospende i pagamenti e non decorrono i termini legali previsti per gli istessi.

Il contraente dovrà dare immediata comunicazione alla Stazione appaltante ed alla Prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Cagliari, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (sub appaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituirà clausola risolutiva espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.. In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti nel presente articolo per l'esecutore del contratto.

8.8 CORRISPETTIVO E CLAUSOLA DI REVISIONE

Il corrispettivo per le prestazioni oggetto dell'appalto, al netto del ribasso offerto e del recupero progressivo dell'anticipazione di cui al punto 8.9, sarà liquidato, previa verifica delle attività rese nonché della regolarità contributiva come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), al raggiungimento delle seguenti fasi:

1. Alla presentazione e approvazione del Progetto di fattibilità tecnico economica verrà corrisposto l'importo previsto per la specifica fase progettuale nell'Allegato "Calcolo delle parcelle" posto a base di gara;
2. Alla consegna del Progetto definitivo-esecutivo alla Stazione Appaltante verrà corrisposto il 60% dell'importo previsto per la specifica fase progettuale nell'Allegato "Calcolo delle parcelle" posto a base di gara;
3. All'esito del procedimento di verifica e validazione del Progetto definitivo-esecutivo verrà corrisposto il saldo dell'importo previsto per la specifica fase progettuale nell'Allegato "Calcolo delle parcelle" posto a base di gara.

Nel considerare l'assenza di una normativa puntuale sulla revisione dei prezzi nei SIA, tenuto conto dei recenti autorevoli pareri espressi al riguardo, secondo i quali l'obbligo della clausola di revisione è giustificato per i soli servizi ad esecuzione prolungata quali, ad esempio, le direzioni lavori e coordinamento in fase di esecuzione e non anche, per quelli a prestazione "concentrata" quali ad esempio, i servizi di progettazione ivi compreso il coordinamento in fase di progettazione, che rappresentano anche l'oggetto del presente appalto, la revisione dei prezzi sarà valutata secondo le regole e le limitazioni indicate nel presente articolo, previa motivata richiesta dell'appaltatore, sulla base di un'istruttoria condotta dal RUP.

Nella fattispecie la revisione del prezzo potrà essere riconosciuta per il servizio di Progettazione esecutiva ove con l'adozione di un nuovo prezzo durante lo svolgimento della prestazione, l'importo delle opere aumenti anche sensibilmente rispetto all'importo di cui al Progetto di fattibilità tecnica ed economica-definitivo, per tener conto della necessità di dover rielaborare taluni elaborati progettuali.



La richiesta di revisione del prezzo dovrà essere formulata, a pena di decadenza, prima dell'effettuazione della prestazione ritenuta eccedente l'obbligazione contrattuale e sarà oggetto di riscontro entro il termine di giorni 30 decorrenti dalla ricezione della richiesta medesima, con apposito provvedimento che, a seguito della predetta istruttoria, potrà disporre il motivato rigetto dell'istanza o il suo accoglimento, con la conseguente determinazione dell'incremento di prezzo da corrispondere in conformità alle risultanze dell'istruttoria predetta.

L'istruttoria potrà essere condotta sulla base degli strumenti ritenuti più idonei e pertinenti rispetto all'oggetto dell'appalto. In particolare, nella determinazione del compenso, si farà riferimento al D.M. Tariffe e per esso ai parametri G, Q e P già utilizzati nell'affidamento, mentre il parametro P terrà conto delle maggiorazioni intervenute sulle singole componenti l'opera, così come la rideterminazione delle spese ed oneri accessori avverrà ai sensi dell'art. 5 del citato decreto.

Le prestazioni di cui alle tavole Z-2 oggetto di eventuale rivalutazione sono le seguenti:

QbIII.03 Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi, analisi e quadro incidenza manodopera;

QbIII.04 Schema di contratto, capitolato speciale di appalto e cronoprogramma

La compensazione del corrispettivo è riconosciuta solo se le variazioni complessivamente accertate risultino superiori al 20% rispetto all'onorario originario convenuto e comunque nella misura massima del 50% al netto del ribasso offerto in sede di gara.

La variazione percentuale così calcolata viene applicata agli importi delle prestazioni residue non già liquidati o liquidabili alla data dell'istanza o dell'attivazione della procedura. La revisione non si applica quindi sugli importi fatturati né su quelli per i quali, ancorché non fatturati, si siano realizzate tutte le condizioni per la fatturazione.

Nell'ipotesi di riduzione dei prezzi, l'aggiornamento avviene d'ufficio da parte del committente.

8.9 ANTICIPAZIONE

Ai sensi dell'art. 35, comma 18, del Codice verrà corrisposta, entro quindici giorni dall'effettivo inizio di esecuzione delle prestazioni contrattuali di cui al punto precedente, l'anticipazione pari al 20% del corrispettivo delle prestazioni anzidette che verrà recuperata proporzionalmente all'avanzamento dei pagamenti di cui al punto 10.8.

In occasione di ogni pagamento di acconto verrà operata una trattenuta pari allo 0,50%, ai sensi dell'art. 30, comma 5 bis, del Codice che verranno liquidate in fase di saldo del corrispettivo delle prestazioni.

8.10 CONDIZIONI E MODALITA' DI PAGAMENTO

In materia di fatturazione e pagamenti trova applicazione la disciplina di cui al Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214.



Il termine per il pagamento delle fatture è fissato in giorni 30 naturali e consecutivi dalla data di accettazione della fattura che deve essere trasmessa attraverso la piattaforma on-line - Sistema di Interscambio - in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del Decreto Ministeriale n.55 su cit., applicando ai fini IVA la procedura di Split Payment, laddove prevista per la natura giuridica dell'operatore economico.

Nel caso di raggruppamento di professionisti il corrispettivo verrà pagato alla mandataria che provvederà nei confronti delle mandanti salva diversa previsione nell'atto costitutivo del raggruppamento.

Il termine di pagamento si intende rispettato con l'emissione del mandato di pagamento.

Il soggetto affidatario potrà emettere fattura solo dopo aver ricevuto comunicazione del positivo accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni; si rimarca che la fattura elettronica sarà rifiutata qualora sia stata emessa in assenza della preventiva comunicazione di cui sopra.

La fattura dovrà indicare:

- a) il seguente codice univoco dell'Ufficio: EZEQSE;
- b) seguente codice unità organizzativa UO: 1568;
- c) il CIG e il CUP
- d) il codice IBAN del conto corrente dedicato al fine della tracciabilità (L. 136/2010)
- e) il numero e la data dell'IDDG Ordine che verranno all'uopo indicati dal competente ufficio della stazione appaltante;
- f) la scissione dei pagamenti ai fini dell'IVA (Split payment);
- g) l'importo esatto.

La fattura già emessa sarà rifiutata qualora risulti priva dei requisiti di cui alle precedenti lettere c), f) e g).

In tali casi la fattura dovrà essere correttamente riemessa.

I pagamenti saranno effettuati esclusivamente mediante accredito in conto corrente bancario o postale dedicato indicato dall'affidatario in ossequio alla piena tracciabilità delle operazioni.

Nel caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativa al personale dipendente dell'affidatario, impiegato nell'esecuzione del contratto, l'Università tratterà l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

In caso di contestazioni circa l'ammontare del pagamento richiesto, l'Università provvederà comunque a corrispondere la somma non contestata, previa compensazione con le penali eventualmente applicate.

La corresponsione del saldo è subordinata al rilascio del certificato di regolare esecuzione a cura del RUP.

La liquidazione dei corrispettivi è altresì subordinata al permanere dell'efficacia temporale dell'assicurazione prestata ai sensi dell'art. 103, commi 1 e 9 del Codice, a garanzia delle prestazioni contrattuali.

Per la corresponsione dell'anticipazione il contraente dovrà fornire la garanzia di cui all'art. 35, comma 18, che dovrà essere redatta sulla base dello schema-tipo allegato al DECRETO del Ministero dello Sviluppo



Economico 16 settembre 2022, n. 193, pubblicato nella GU n.291 del 14-12-2022. L'anticipazione sarà recuperata mediante trattenuta da operare proporzionalmente sui successivi pagamenti; in ogni caso all'ultimazione del servizio l'importo dell'anticipazione dovrà essere compensato integralmente. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione del servizio non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

Nel caso di pagamenti d'importo superiore a cinquemila euro, l'Università, prima di effettuare il pagamento, provvederà ad una specifica verifica, anche per via telematica, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008, presso "Equitalia S.p.A." o Agenzia delle Entrate. Nel caso sia comunicata o accertata la presenza di debiti in misura pari almeno all'importo di cinquemila euro, l'Amministrazione segnalerà la circostanza all'Agente della riscossione competente per territorio e non procederà al pagamento delle somme dovute fino alla concorrenza dell'ammontare del debito per il lasso temporale previsto dall'art. 4 del D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008. Decorso il termine di cui al comma 4 dell'art. 3 del D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008 senza che il competente Agente della riscossione abbia notificato, ai sensi dell'articolo 72-bis del citato D.P.R. n. 602 del 1973, l'ordine di versamento di somme per l'importo di cui al comma 3 dell'art. 3 del D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008, l'Amministrazione procede al pagamento delle somme spettanti al beneficiario.

L'affidatario s'impegna a comunicare, ai sensi del comma 7 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni dal loro verificarsi, all'Università appaltante, eventuali modifiche delle informazioni rese in relazione agli obblighi di tracciabilità contenuti nella Legge n. 136/2010 e s.m.i..

In caso di subappalto o di subcontratto, l'Affidatario medesimo, qualora abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 su cit., ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

Il credito può essere ceduto, ma ai fini dell'opponibilità alla stazione appaltante, la cessione deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificata all'Amministrazione. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, la cessione è efficace e opponibile alla stazione appaltante qualora questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione medesima. In ogni caso l'amministrazione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto d'appalto.

8.11 PENALI

Nel caso di mancata, ritardata, incompleta o inadeguata esecuzione delle prestazioni contrattuali la cui gravità non crei il presupposto per la risoluzione del contratto, l'Università potrà applicare le seguenti penalità, fatto salvo il risarcimento degli eventuali danni:



1. nell'ipotesi di **ritardata esecuzione** del progetto di fattibilità tecnica ed economica, la percentuale dell'1 per mille (unpermille) dell'onorario previsto per il detto livello progettuale, relativamente a ciascun giorno di ritardo sul termine di consegna degli elaborati progettuali. Il ritardo nella consegna **non potrà superare i 20 giorni** consecutivi decorsi i quali l'Amministrazione si riserva di risolvere il contratto per **grave inadempimento** (clausola risolutiva espressa), fatto salvo il **risarcimento del danno** che sarà **quantificato in considerazione delle scadenze improrogabili di cui al D.M. Ministero dell'interno 25 agosto 2022**.
2. nell'ipotesi di **ritardata esecuzione** delle **ulteriori prestazioni contrattuali** (progettazione definitiva-esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione) la percentuale **dell'1 per mille (unpermille)** dell'onorario per ciascun giorno di ritardo delle prestazioni oggetto di inadempimento;
3. nell'ipotesi di **mancata esecuzione** del progetto di fattibilità tecnica ed economica, la percentuale del 10% (dieci per cento) dell'intero corrispettivo contrattuale, fatto salvo il risarcimento del danno di cui al punto 1;
4. nell'ipotesi di **mancata esecuzione** delle **ulteriori prestazioni contrattuali** (progettazione definitiva-esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione), la percentuale del 10% (dieci per cento) dell'onorario per ciascuna prestazione non eseguita;
5. nell'ipotesi di inadeguata esecuzione di una delle prestazioni contrattuali da un minimo dell'1 per mille (unpermille) sino al 10% in relazione alla gravità dell'inadempimento da accertarsi in contraddittorio tra le parti.

Le penali da applicare verranno trattenute sul compenso in liquidazione e non potranno comunque superare complessivamente il 10% del corrispettivo professionale complessivo. Qualora ciò si verificasse, l'Università ha facoltà di risolvere il contratto senza che la controparte possa pretendere alcun compenso o indennizzo di sorta, sia per onorari che per rimborso spese.

Per ogni altra violazione alle norme di legge o di regolamento applicabili alle prestazioni oggetto dell'incarico o per ogni inadempimento rispetto alla disciplina contrattuale diverso da ritardi o dalla mancata esecuzione, si applica una penale pecuniaria forfettaria nella misura da un minimo dell'uno per mille ad un massimo del cinque per mille del corrispettivo contrattuale. La graduazione della penale, nell'ambito del minimo e del massimo, è determinata dall'Amministrazione committente in relazione alla gravità della violazione o dell'inadempimento.

L'applicazione delle penali non esclude la responsabilità dell'affidatario del servizio per eventuali maggiori danni subiti dall'Amministrazione committente o per la ripetizione di indennizzi, risarcimenti, esecuzioni d'ufficio, esecuzioni affidate a terzi per rimediare agli errori o alle omissioni, interessi e more o altri oneri che l'Amministrazione committente debba sostenere per cause imputabili all'Affidatario.



8.12 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Università si riserva la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile mediante semplice comunicazione scritta del RUP, purché con almeno 15 (quindici) giorni di preavviso, indicante la motivazione in riferimento ai seguenti casi:

1. ritardo non giustificato e non autorizzato superiore a 15 (quindici) giorni negli adempimenti derivanti dall'incarico;
2. inadempienze che abbiano determinato o siano comunque idonee a determinare un danno rilevante nella regolare esecuzione delle successive fasi del procedimento finalizzato alla realizzazione delle opere;
3. inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
4. inosservanza delle disposizioni di cui al D. Lgs. 231/01 e inadempimento agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 136/2010;
5. violazione del divieto di cessione del contratto;
6. accertamento della violazione delle prescrizioni in materia di riservatezza e del Patto di Integrità adottato dall'Università degli Studi di Cagliari;
7. revoca o decadenza dall'iscrizione all'ordine professionale di appartenenza; in caso di professionista incaricato, strutturato in forma associata o societaria; la condizione opera quando la struttura non disponga di una figura professionale sostitutiva;
8. perdita o sospensione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione in seguito a provvedimento giurisdizionale anche di natura cautelare;
9. applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza e in materia di lotta alla criminalità organizzata;
10. violazione grave o reiterata di disposizioni in materia fiscale, tributaria o contributiva, oppure in materia assistenziale o del diritto del lavoro, verso i dipendenti o i collaboratori;
11. violazione della disciplina dell'avvalimento di cui all'art. 89 del Codice;
12. violazione del regime di incompatibilità e conflitto di interessi;
13. superamento dei limiti massimi di applicazione delle penali;
14. negli ulteriori casi previsti dal Codice e dalle altre norme giuridiche in materia;
15. superamento dei tempi contrattuali per l'esecuzione della prestazione oltre il limite deciso dall'Amministrazione di cui al punto 10.11.

Nel caso di risoluzione del contratto, la Stazione appaltante si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta, eccettuati quelli relativi alle prestazioni già assolate al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dalla medesima stazione appaltante.



L'Università si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1454 del codice civile, previa diffida ad adempiere non inferiore a 15 giorni, in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal contratto o qualora l'affidatario contravvenga a norme di legge o aventi forza di legge, a ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal RUP, non produca la documentazione richiesta o la produca con ritardi pregiudizievoli, oppure assuma atteggiamenti o comportamenti ostruzionistici o inadeguati.

Nei casi di risoluzione di cui sopra l'Università si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti ed in particolare si riserva di esigere dalla controparte il rimborso delle eventuali maggiori spese, rispetto a quelle che avrebbe sostenuto in presenza di un regolare adempimento del contratto, avvalendosi anche della cauzione definitiva fino alla capienza della somma garantita e mediante recupero crediti per la parte ancora eccedente, fino a completa soddisfazione del credito.

L'accertamento delle somme dovute all'Università, se richiesto dall'appaltatore, potrà essere eseguito in contraddittorio e le risultanze dello stesso verranno verbalizzate e sottoscritte.

E' fatto salvo, nel caso di risoluzione del contratto (o di recesso), il progressivo interpello, da parte dell'Università dei soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

In qualsiasi caso di risoluzione del contratto, tutta la documentazione relativa all'attività prestata fino al momento della cessazione del rapporto dovrà essere consegnata senza indugio dall'esecutore all'Università.

8.13 RECESSO

L'Università, con idoneo provvedimento, può recedere dal contratto in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse, dando un preavviso di almeno 20 (venti) giorni alla controparte. In caso di recesso l'esecutore ha diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alla prestazione svolta, regolarmente effettuata, previa presentazione della documentazione giustificativa del servizio prestato e delle spese sostenute. Alla controparte spetta altresì il decimo dell'importo del servizio non eseguito, calcolato ai sensi dell'art. 109 del Codice.

È fatto divieto al contraente di recedere dal contratto.

8.14 INCOMPATIBILITÀ E SITUAZIONI DI CONFLITTO

Per il professionista titolare del servizio, fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause d'incompatibilità previste dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza.

In particolare, l'attività di progettazione, coordinamento della sicurezza, della direzione lavori e del collaudo è incompatibile con lo svolgimento, per il medesimo progetto, dell'attività di verifica.



L'affidatario si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità sia per sé medesimo che per i suoi collaboratori.

Resta ferma l'applicazione delle norme deontologiche.

Si ha conflitto d'interesse quando l'esecutore o il suo personale interviene nello svolgimento della procedura di affidamento o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato o ancora ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di affidamento. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

Il personale che versa in un'ipotesi di incompatibilità o di conflitto è tenuto ad astenersi dal partecipare all'appalto e in qualunque momento a darne comunicazione alla stazione appaltante.

Qualora un professionista fosse un dipendente pubblico, dovrà ottemperare a quanto richiesto dal D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, con particolare riguardo all'art. 53, commi 7 e 8 relativi al provvedimento autorizzativo dell'Amministrazione di appartenenza, che dovrà essere allegato al contratto.

Qualora un professionista del soggetto affidatario, durante lo svolgimento dell'incarico, diventasse dipendente pubblico, dovrà darne comunicazione alla Committente ed ottemperare immediatamente a quanto richiesto dalla norma di cui al precedente capoverso relativamente al provvedimento autorizzativo dell'amministrazione di appartenenza, che dovrà essere richiesto dal professionista e consegnato all'Università committente.

8.15 PATTO DI INTEGRITÀ

L'affidatario s'impegnerà a tenere un comportamento in linea con il Patto di Integrità adottato dall'Università degli Studi di Cagliari. L'inosservanza di tale impegno costituirà grave inadempimento contrattuale e legittimerà l'Università a risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 108 del Codice.

Egli s'impegnerà, inoltre, a manlevare l'Università da eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima dalla violazione dell'impegno di cui al precedente periodo.

8.16 RISERVATEZZA

L'affidatario è tenuto alla riservatezza e al segreto d'ufficio; è personalmente responsabile degli atti a lui affidati per l'espletamento delle prestazioni ed è obbligato alla loro conservazione e salvaguardia.

Egli, pertanto, s'impegna a mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, non divulgarli in alcun modo e non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del servizio.

Senza l'autorizzazione scritta dell'Amministrazione committente è pertanto preclusa all'affidatario ogni possibilità di rendere noti a chiunque, in tutto o in parte, la documentazione e gli elaborati in corso di redazione o redatti.



L'affidatario s'impegna a far sì che nel trattare dati, informazioni e conoscenze dell'Università, di cui venga in possesso, vengano adottate le necessarie e idonee misure di sicurezza e impiegate modalità di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno. Le informazioni, i dati e le conoscenze riservate non potranno essere copiate o riprodotte in tutto o in parte, se non per esigenze operative, strettamente connesse allo svolgimento delle attività di cui all'incarico.

L'affidatario sarà altresì responsabile dell'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e consulenti degli obblighi di riservatezza anzidetti.

In caso d'inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Università si riserva la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, salvo il risarcimento dell'ulteriore danno.

8.17 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si rinvia all'apposita sezione del Disciplinare di gara

8.18 RESPONSABILITA' DELL'ESECUTORE E POLIZZA PROFESSIONALE

L'esecutore è responsabile per i danni eventualmente causati all'Università dall'espletamento del servizio in modo irregolare o carente o comunque non conforme al presente capitolato, al contratto e alla vigente normativa. Egli è altresì responsabile dei danni che l'Università fosse tenuta a risarcire a terzi a cagione della non corretta esecuzione del servizio, manlevando l'Università da qualsiasi azione civile e/o penale possa essere intentata conto di essa da terzi, per inadempimento degli obblighi previsti dal contratto o per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico della Stazione appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

L'esecutore è tenuto correggere, integrare o rielaborare i documenti da lui prodotti che risultassero difettosi o difformi rispetto alle indicazioni di legge e del contratto e rispetto agli standard usualmente adottati, entro 15 giorni dalla comunicazione inviata dal Responsabile del Procedimento.

Al fine di garantire l'Amministrazione dai rischi di cui sopra, l'affidatario dovrà munirsi di una polizza per la responsabilità civile e professionale, idonea a coprire eventuali errori od omissioni nello svolgimento della prestazione contrattuale.

La polizza è estesa ai danni all'opera dovuti ad errori od omissioni nello svolgimento della prestazione contrattuale, compresi gli errori od omissioni che abbiano determinato a carico della Stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi esecutivi. La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti.

La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Nel caso in cui il soggetto incaricato sia già coperto da una polizza professionale generale per l'intera attività, detta polizza dovrà essere integrata da idonea dichiarazione resa dalla compagnia di assicurazione



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI

Direzione Investimenti, Manutenzione Immobili e Impianti

Via Università, 40 -09124 Cagliari

circa la conformità della polizza attivata a garantire le condizioni richieste nel presente articolo per la specifica prestazione professionale.

La polizza deve essere conforme allo schema tipo 2.2 del Decreto Ministeriale 16 settembre 2022, n. 193 assicurando in particolare le percentuali di massimale e i minimi ivi previsti in funzione dell'importo dei lavori di ciascun lotto come da tabella seguente.

N. Lotto	Descrizione Lotto	Importo stimato dei lavori	Massimale copertura professionale richiesto
1	Rettorato Castello Cittadella dei Musei	2.601.869,49	500.000,00
2	Campus Aresu Presidi Ospedalieri Polo Scientifico Biologico Ponte Vittorio	2.793.957,75	500.000,00
3	Campus Sant'Ignazio Polo Ingegneria Sa Duchessa	8.434.175,67	2.000.000,00
4	Cittadella di Monserrato (Blocchi A, E, I, L, Segreterie, CUS)	7.048.396,08	1.800.000,00
5	Cittadella di Monserrato (Blocchi BCD, FGH)	8.598.705,48	2.000.000,00

La suddetta polizza dovrà essere prodotta dal soggetto aggiudicatario prima della stipulazione del contratto. Qualora l'importo dei lavori per singolo lotto subisse variazioni in aumento per varianti ai sensi dell'art. 106 del Codice, il valore del massimale della polizza dovrà essere adeguato secondo quanto previsto all'art. 8 dello schema tipo 2.2 del Decreto Ministeriale 16 settembre 2022, n. 193.

La polizza per l'intera durata della sua efficacia dovrà essere visualizzabile dalla stazione appaltante in apposita area riservata resa disponibile sulla piattaforma dell'Assicuratore.

Analoga visualizzazione dovrà essere resa disponibile alla Stazione appaltante per la Cauzione Definitiva.

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 7 agosto 2012 n. 137. Qualora l'aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148 della legge. 4 agosto 2017 n. 124.



8.19 LINGUA UFFICIALE

La lingua ufficiale è l'italiano. Tutti i documenti, i rapporti, le comunicazioni, la corrispondenza, le relazioni tecniche ed amministrative, gli elaborati grafici e quant'altro prodotto dell'Aggiudicatario del servizio dovranno essere redatti in lingua italiana, eccettuati i termini tecnici che non hanno una corrispondenza nella lingua italiana.

Qualsiasi tipo di documentazione trasmessa all'Università in lingua diversa da quella ufficiale e non accompagnata da traduzione giurata in italiano, che comunque prevale, sarà considerata a tutti gli effetti come non ricevuta.

8.20 RISOLUZIONE BONARIA DELLE CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Nell'ipotesi di accordo bonario ex artt. 205 e 206 del Codice il RUP deve valutare immediatamente l'ammissibilità di massima delle contestazioni, la loro non manifesta infondatezza e l'eventuale imputazione delle responsabilità. Il RUP formula una proposta motivata di accordo bonario e la trasmette alla controparte e all'Amministrazione committente, che devono pronunciarsi entro i termini fissati dai cit. artt. 205 e 206. La pronuncia dell'Amministrazione deve avvenire con provvedimento motivato; la mancata pronuncia nel termine previsto costituisce rigetto della proposta. La procedura può essere reiterata una volta sola nel corso di validità del contratto.

Al di fuori dei casi in cui è previsto il ricorso all'accordo bonario, le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto possono essere risolte mediante atto di transazione, in forma scritta, nel rispetto del codice civile. Il Dirigente competente, se diverso dal RUP e sentito quest'ultimo, esamina la proposta di transazione formulata dal soggetto esecutore del servizio oppure formula una proposta di transazione, previa audizione del medesimo.

Nelle more della risoluzione delle controversie l'esecutore non può rallentare o sospendere le proprie prestazioni o rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dall'Amministrazione committente.

Ove non si proceda all'accordo bonario o alla transazione di cui ai precedenti commi, la definizione delle controversie derivanti dall'esecuzione del contratto sarà deferita alla cognizione della competente Autorità Giudiziaria presso il Foro di Cagliari.

È esclusa la competenza arbitrale.